

# TarantoViva ripulisce la spiaggia di Cimino Nel nome della civiltà

*Un gruppo di volontari alle prese coi rifiuti per dare grazia al Mar piccolo e fare un favore alla città*

Circa trenta sacchi di rifiuti riempiti e l'infinita soddisfazione di restituire un tratto di spiaggia alla pulizia e alla decenza. Questo il bilancio del lavoro dei volontari di TarantoViva, associazione presieduta da Girolamo Albano, che ieri mattina alle 8.30 si sono dati appuntamento nel Parco Cimino. Obiettivo: ripulire la superficie del litorale adiacente il parco, dalla zona militare sino alla casetta dei pescatori.

“Abbiamo trovato vetri e rifiuti di ogni genere – ha raccontato Giulio Capilli, socio di TarantoViva residente a Torino che, insieme alla moglie, Simona Bochicchio, ogni anno, tornando a Taranto per le ferie, dedica parte delle vacanze alle attività promosse dall'associazione – ma fortunatamente non c'erano siringhe, suppongo grazie all'attenta attività di vigilanza del Parco”.

L'associazione TarantoViva, nata nel 2003, conta circa 70 soci e si occupa di attività a sostegno dell'ambiente e dei beni culturali della nostra terra. La particolarità dell'associazione sta nel fatto che, come i coniugi Capilli, il 50% degli iscritti risiede fuori Taranto, prevalentemente al nord. In occasione delle iniziative in programma, i soci “tornano a casa” per dare il proprio contributo.



Per quanto riguarda l'ambiente, l'obiettivo dell'associazione, in concomitanza con la bonifica di mar Piccolo annunciata per il 2007 dall'Amministrazione locale, riguarda la pulizia e la rivalutazione di tratti di costa lungo la Circummarpiccolo. Per quanto concerne i beni culturali, invece, la speranza è di organizzare, in collaborazione con il Fai, Fondo Ambiente Italiano, l'apertura al pubblico della chiesa di Santa Maria della Giustizia, situata lungo la Ss 106 e recentemente restaurata.